



DECRETO DELLA DIRIGENTE
Ripartizione IV – risorse strumentali
Ufficio Appalti, contratti ed economato

Autorizzazione alla procedura di gara ad invito ai sensi dell'articolo 50, comma 1 lett. e) 49, comma 5 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per l'affidamento del servizio di rassegna stampa per la Regione Trentino Alto Adige e la Procura Generale della Repubblica di Trento per gli anni 2024, 2025 e 2026. Approvazione degli atti di gara e prenotazione della spesa.

CIG A036C006B9

Euro 82.350,00 - cap. U01031.0090.

Euro 82.350,00 - cap. U02011.0630.

LA DIRIGENTE

Premesso che al 31.12.2023 scadrà il servizio di rassegna stampa a servizio della Regione e della Procura Generale;

Ricordato che detto servizio è stato svolto negli ultimi quattro anni dalla ditta Infojuice s.r.l. di Cornedo all'Isarco (BZ);

Ritenuto di mantenere un servizio di media monitoring di livello elevato in grado di selezionare le notizie riportate dai vari media sia nazionali che locali, relative ai temi di interesse sia per il comparto della Giustizia sia per quello istituzionale amministrativo della Regione;

Provveduto per questo in data 26 settembre 2023 a pubblicare un'indagine di mercato sul sito della Regione e su Sicopat avente ad oggetto "Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici da invitare al confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio di rassegna stampa per la Regione Trentino Alto Adige/Suedtirolo e la Procura generale della Repubblica di Trento per gli anni 2024, 2025 e 2026", volta ad individuare le ditte da invitare alla gara;

Considerato che l'amministrazione intende deliberare l'adozione di una procedura negoziata senza bando, successiva alla già esperita indagine di mercato, aperta a tutti gli operatori economici mostrandoti interesse, al fine di garantire la piena effettività del "Principio di accesso al mercato" e del "Principio di rotazione degli affidamenti" (artt. 3 e 49 del D.Lgs. n. 36/2023), pur in considerazione che il valore posto a base di gara è di poco inferiore alla soglia indicata dall'art. 50 comma 1 lett. e);

Ricordato che l'art. 36 ter 1, commi 5 e 6, della L.P. 23/1990 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o, quando non sono tenute ad utilizzare le convenzioni, utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia per gli appalti e contratti (APAC) o, in mancanza di beni e servizi, mediante procedure concorrenziali;

Preso atto che sul Mercato elettronico della Provincia è presente il bando di abilitazione "Servizi organizzazione eventi", con gli atti facenti parte del bando, tutto rinvenibile al link http://www.appalti.provincia.tn.it/mercato_elettronico/ME_bandi/pagina53.html ;

Dato atto che l'indagine di mercato informava che la gara si svolge sul sito Mercurio della Provincia Autonoma di Trento e che il servizio sarà riservato agli operatori economici abilitati al Mepat per la categoria merceologica "Servizi organizzazione eventi" codice CPV 79820000-8 Servizi di rassegna stampa, alla data di pubblicazione dell'invito;

Dato atto che entro il termine stabilito sono state presentate richieste di interesse da parte di ditte in possesso dei requisiti;

Considerato che il servizio di rassegna stampa richiesto prevede il monitoraggio quotidiano delle fonti nazionali e locali sulla base di parole chiave fornite dalla Regione e dalla Procura Generale della Repubblica di Trento e che detta attività considera: la stampa di quotidiani e periodici, le emittenti radio-televisive, il web e i social media, come nel dettaglio specificato nel Capitolato di gara;

Quantificato il valore dell'appalto per i prossimi tre anni in euro 135.00,00, stimato in base alla spesa storica, aumentata dell'inflazione;

Ritenuto quindi di indire una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. e) e 49, comma 5 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 per l'affidamento del servizio in argomento, con inviti rivolti alle imprese che hanno presentato manifestazione di interesse e sono in possesso dei requisiti;

Vista la documentazione di gara predisposta dall'Ufficio Appalti della Regione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa e parte tecnica;
- Lettera invito – richiesta di offerta, con gli allegati modelli (istanza di partecipazione - mod. A1 e A2, Documento di Gara unico europeo – DGUE, dichiarazione impresa ausiliaria);

Ritenuto di fissare in 10 giorni termine minimo per la ricezione dell'offerta a decorrere dalla data di invio della RDO, in ragione della ravvicinata data prevista per l'inizio della prestazione, nonché della natura e dell'importo dell'appalto;

Considerato che per lo svolgimento del servizio in argomento non sussiste alcun tipo di rischio da interferenze e non è pertanto necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e che gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pertanto pari ad euro 0,00 (zero), trattandosi di servizi di natura intellettuale ai sensi dell'art. 26, comma 3bis del medesimo decreto;

Valutato che le attività richieste con la prestazione sono descritte in dettaglio nel Capitolato e ritenuto di aggiudicare l'appalto con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, determinato con offerta espressa con ribasso percentuale, e di valutare l'esclusione automatica delle offerte anomale mediante il metodo "A" dell'Allegato II. 2 del nuovo Codice appalti;

Dato atto che i requisiti di partecipazione per la gara sono stabiliti al punto 3 della lettera invito e, in particolare, che vengono richiesti requisiti di ordine speciale di cui alla lett. a) e c) del primo comma dell'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023 (idoneità professionale e di capacità tecnico professionale - previsti dal bando Pat);

Considerato l'art. 32 della L.P. 2/2016 e l'oggetto dell'appalto, e appurato che si tratta di prestazioni di natura intellettuale, per le quali non si applica la clausola sociale, compreso il comma 3 dell'articolo 32;

Considerato l'art. 7 della L.P. 2/2016 e ritenuto di non suddividere l'appalto in lotti, in relazione alla durata relativamente breve del contratto, al fatto che la mancata

suddivisione in lotti non preclude l'accesso alle micro, piccole e medie imprese e alla necessità di avere un servizio omogeneo, garantito in maniera migliore se svolto da un'unica impresa;

Ritenuto di indire la gara per il servizio in argomento, necessario all'Ente per conoscere le informazioni che lo riguardano sui vari tipi di media;

Dato atto che:

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la sottoscritta dott.ssa Antonella Chiusole Dirigente della Ripartizione IV);
- il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
- il CIG assegnato al presente affidamento è il seguente A036C006B9 e che l'operatore economico provvederà ad assumersi tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- nella presente procedura non è necessario il rilascio del C.U.P. (Codice Unico di Progetto), in quanto non si tratta di "progetto di investimento pubblico", come definito dall'art. 11 della Legge 3/2003 e dell'Allegato A.1 della delibera C.I.P.E. n. 143/2002, così come indicato dal punto 6.1. della Determinazione dell'A.V.C.P. n. 4 del 7 luglio 2011; nel caso di specie trattasi di prestazione rientrante nella gestione corrente per il funzionamento dell'Ente;

Considerato che l'appalto è inserito nella programmazione biennale dell'Ente di servizi e forniture - CUI S80003690221202300011;

Ritenuto ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 di individuare nel Direttore dell'Ufficio Appalti contratti ed Economato il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, delegandolo a presiedere il seggio di gara, e dato atto che lo stesso non incorre nelle cause di incompatibilità indicate alle lettere b) e c) del comma 5 del medesimo articolo;

Visti:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 "Disposizioni organizzative per l'attività contrattuale e l'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e il relativo Regolamento di attuazione (D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg);
- la L.P. 9 marzo 2016 n. 2;
- la L.P. 23 marzo 2020 n. 2;
- la L.R. 22 luglio 2002, n. 2;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e s.m., nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.;

Visto il decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 223 di data 21 dicembre 2022 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023 – 2025";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 224 di data 21 dicembre 2022 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023 – 2025";

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 27 del 7.12.2022 "Regolamento concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e

delle loro articolazioni” ai sensi dell’art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000 n. 3”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021 “Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, ai Dirigenti e alle Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici”;

Accertata la disponibilità dei fondi necessari sui capitoli U01031.0090 e U02011.0630 dello stato di previsione della spesa degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 e accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell’art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e s.m.;

d e c r e t a

1) di autorizzare, per quanto esposto in premessa, l’indizione di una gara ad invito ai sensi dell’articolo 50, comma 1 lett. e) e dell’art. 49 comma 5 D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per l’affidamento del servizio di rassegna stampa per la Regione Trentino Alto Adige e la Procura Generale della Repubblica di Trento per gli anni 2024, 2025 e 2026, da effettuarsi sul sito Mercurio mediante lo strumento di e-procurement Mepat;

2) di aggiudicare l’appalto con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 50 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, determinato con offerta espressa con ribasso percentuale, e di valutare l’esclusione automatica delle offerte anomale mediante il metodo “A” dell’Allegato II. 2 del nuovo Codice appalti;

3) di specificare che la gara si svolge sul sito Mercurio della Provincia Autonoma di Trento e che il servizio sarà riservato agli operatori economici abilitati al Mepat per la categoria merceologica “Servizi organizzazione eventi” codice CPV 79820000-8 Servizi di rassegna stampa;

4) di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – il Capitolato speciale d’appalto – parte amministrativa e parte tecnica; la richiesta di offerta (lettera invito);

5) di specificare che il servizio sarà svolto dall’aggiudicatario alle condizioni previste dagli atti di gara e dal bando di abilitazione “Servizi organizzazione eventi”, comprensivo dei documenti allegati facenti parte del bando, tutto rinvenibile al link http://www.appalti.provincia.tn.it/mercato_elettronico/ME_bandi/pagina53.html ;

6) di fissare in 10 giorni il termine minimo per la ricezione delle offerte a decorrere dalla data di invio della RDO;

7) di prenotare la spesa prevista dal presente provvedimento in base alla esigibilità della stessa, nella misura stimata a base d’appalto in euro 135.000,00 per un totale di euro 164.700,00 al lordo degli oneri fiscali, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m., imputando la predetta spesa, in considerazione dell’esigibilità della stessa, come segue:

importo	missione	Programma	titolo	macro aggregato	bilancio	capitolo	codice
27.450,00	01	03	1	03	2024	U01031.0090	U.1.03.02.05.003
27.450,00	01	03	1	03	2025	U01031.0090	U.1.03.02.05.003
27.450,00	01	03	1	03	2026	U01031.0090	U.1.03.02.05.003
27.450,00	02	01	1	03	2024	U02011.0630	U.1.03.02.05.003
27.450,00	02	01	1	03	2025	U02011.0630	U.1.03.02.05.003

27.450,00	02	01	1	03	2026	U02011.0630	U.1.03.02.05.003
-----------	----	----	---	----	------	-------------	------------------

8) di individuare nel Direttore dell'Ufficio Appalti contratti ed Economato il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, delegandolo a presiedere il seggio di gara, dando atto che lo stesso non incorre nelle cause di incompatibilità indicate alle lettere b) e c) dell'art. 15, comma 5 del D.Lgs. 36/2023;

9) di demandare la predisposizione e lo svolgimento della gara all'Ufficio Appalti Contratti ed Economato;

10) di rinviare a successivi provvedimenti l'aggiudicazione del servizio, la quantificazione della spesa effettiva e l'impegno sui diversi esercizi finanziari dell'importo corrispondente

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

pp

Visto!
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Dr. Michele Tessari

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV
Dott.ssa Antonella Chiusole
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).